

dichiarano, da me Notaro canonico.
La riferita Barnetta Romano, autrice
e da come sopra, in virtù di quest'atto, col l'aspi-
ro obbligo della garanzia ai sensi di legge in caso
d'evizione o di qualsiasi altra molestia, o
ed aliena al suddetto l'atco Paternicchia, de
in campo accetta, uno spessore di ferro veni-
nativa, sito in territorio di Reibera,
contrada Corro, dell'estensione di
circa tre cinquantuno e centiare
ottantuno pari a circa sumoli due
e mandelli due dell'abitata misura,
corda di canne ventidue e palmi due
e di quella estensione che in effetti si
trova, qualunque essa sia, a corpo,
confinante con terre di Antonio
Nelli fu Giuseppe, con terre di Enza
Merelli fu Giuseppe, con terre di Mi-
cheli Amari fu Vincenzo e con quelle
di Calogero Tenturella di Silvestro, us-
tato nel catasto terreni di Reibera all'art.
225 sotto nome di Caldarone Giulio
Angela e Giuseppa di Antonio, ser-
ve K. H. dall'833 all'843 col totale
imponibile di l. 16. 61

Ed è propriamente quello stesso spesse-
re di terra che la comparente Barnetta
Romano, ebbe costituita in dote, assieme
ad altri immobili; dai propri genitori,
in occasione del suo matrimonio col
qui presente suo marito Leonardo Leo-
Prutto, come da relativo contratto do-
tale del ventisei Luglio milleottocento
sessantacinque, rogato dal Notaro Bar-
tolomeo D'Angelo registrato il quattro
Agosto successivo, al N.º 635, quale
spessore di terra essa oggi vende, perche
autorizzata dal Tribunale colla pre-
sente deliberazione per sopprimerlo in fitto
qui della famiglia.

Soggetto alla pubblica, erariale,
provinciale e comunale, giusta il su-
dichiarato imponibile e all'annuo
canone impositivo, dovuto al Duca
di Rivone, quali per l'acquirente
si accetta e si obbliga pagare da oggi
in poi di unita agli arretti ove ve-
ne siano; del resto dichiara lo ven-
ditrice che il predetto spessore di terra
è franco e libero di qualsiasi altro